

ECHI DI VITA

della Comunità Parrocchiale di S. Lorenzo M. in Isola del Liri

Anno XXXV, Numero 13

I Aprile 2018

DOMENICA DI PASQUA

Don Alfredo Di Stefano

CRISTO E' LA RESURREZIONE E LA VITA



Maria di Magdala esce di casa quando è ancora notte, buio nel cielo e buio nel cuore. Non ha niente tra le mani, non porta aromi come le altre donne, ha soltanto il suo amore che si ribella all'assenza di Gesù. E vede che la pietra è stata tolta dal sepolcro. Il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente, nel fresco dell'alba.

Il segno è un corpo assente dalla tomba. Il Signore Gesù non è semplicemente il Risorto, l'attore di un evento che si è consumato una volta per tutte nel giardino fuori Gerusalemme, in quell'alba del primo giorno dopo il sabato. Un evento concluso? No.

Se noi tutti insieme formiamo il corpo di Cristo, allora, contemporanea a me, è la croce e, contemporanea a me, è anche la Risurrezione. Chi vive in lui, chi è in lui compreso, è preso da lui nel suo risorgere.

Cristo è il Risorgente, adesso. Sorge in questo momento dal fondo del mio essere, dal fondo di ogni uomo, dal fondo della storia, continua a risorgere, a immettere con la mano viva del creatore germi di speranza e di fiducia, di coraggio e libertà. Cristo Gesù risorge oggi, energia che ascende, vita che germina, masso che rotola via dall'imboccatura del cuore.

E mi indica la strada della Pasqua, che vuol dire passaggio ininterrotto dall'odio all'amore, dalla paura alla libertà, dall'effimero all'eterno. Pasqua è la festa dei macigni rotolanti via, adesso, dalla bocca dell'anima. E ne usciamo pronti alla primavera di vita nuova, trascinati in alto dal Cristo Risorgente in eterno.

Cristo non è semplicemente il Risorto, non è solo il Risorgente, egli è la **Risurrezione stessa**.

L'ha detto a Marta: **io sono la Risurrezione e la vita.** In quest'ordine preciso: prima la risurrezione e poi la vita. Ci saremmo aspettati il contrario. Invece no: prima viene la risurrezione, da tutte le nostre tombe, dal nostro respiro insufficiente, dalla vita chiusa e bloccata, dal cuore spento, dal gelo delle relazioni. Prima la risurrezione di noi e poi la vita piena nel sole, e poi la vita meriterà finalmente il nome di vita.

La sua **Risurrezione** non riposerà finché non sia eliminata ogni forma negativa, ogni peccato con l'unica forza dell'amore.

Alleluia e Auguri!

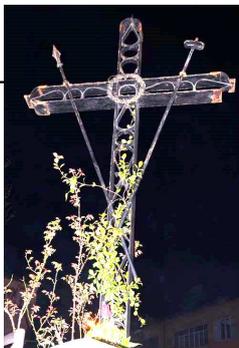


Nella foto di Davide D'Orazio il "Giardino della Risurrezione" realizzato in Piazza Abate Pistilli.

DALLA VIA CRUCIS DELLE FAMIGLIE...



Sono state proprio loro, le **famiglie**, ad animare venerdì 23 marzo la **Via Crucis cittadina**. Le famiglie nei suoi vari componenti, ragazzi, giovani, coppie di varie età, ma anche single e vedovi, mentre i più piccoli facevano a gara per portare via le croci che avevano segnato le



varie Stazioni lungo il percorso. Dalla croce di Portacampagna abbiamo attraversato il centro del paese fermandoci nelle piazze e davanti alle chiese per concludere il percorso a S. Lorenzo. Abbiamo contemplato il duro cammino di Gesù al Calvario, meditando sulle fatiche, le difficoltà, le inquietudini dei nostri giorni. Insieme abbiamo pregato, insieme abbiamo chiesto perdono e aiuto per saperci rialzare dopo ogni caduta, per imparare a riconoscere il volto di Gesù in chi ci vive accanto, per portare la propria e altrui croce, trasfigurando ogni pena in un canto di lode.

... ALLA VIA CRUCIS DEI GIOVANI DEL VENERDI SANTO



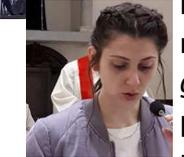
"TI VEDO, GESU'" è stata la frase ricorrente nelle 14 meditazioni della Via Crucis nella Chiesa di S. Antonio dinanzi alla sacra immagine del nostro Crocifisso. Nel cielo si erano appena spenti i 7 colpi scuri che hanno ricordato a tutto il paese l'ora della morte di Nostro Signore.



Quattordici lettori *-di cui 7 giovani-* hanno dato voce ai pensieri e alle riflessioni dei 15 studenti liceali e universitari che quest'anno hanno avuto il compito di scrivere per Papa Francesco la Via Crucis al Colosseo. In anteprima allora abbiamo **"visto"** Gesù con i loro occhi, con loro abbiamo **"incontrato"** tante persone sulla via del Calvario.



Con le loro parole don Alfredo ha **"pregato"** al termine di ogni Stazione, mentre in chiesa si diffondevano note e parole del bel canto popolare **"Orme sanguigne"**. Qualcuno, forse, ha provato nostalgia e rimpianto per la tradizionale preghiera delle 5 piaghe, ma è stato un momento di profondo raccoglimento.



LE SETTE PAROLE DI GESU' SULLA CROCE

Altre parole hanno poi scandito la processione del Cristo morto e dell'Addolorata: le 7 parole che Gesù pronunciò dall'alto della Croce: **"Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno"** - **"Oggi sarai con me in Paradiso!"** - **"Donna, ecco tuo figlio. Figlio, ecco tua Madre"** - **"Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?"** - **"Ho sete"** - **"Tutto è compiuto"** - **"Padre, nelle tue mani affido il mio spirito"**. Le abbiamo meditate facendo sosta lungo il percorso in alcuni punti cruciali del tragitto e lì don Alfredo, alzando lo sguardo sulle case e tra la gente ha avuto un pensiero per i genitori e i figli, per le famiglie solide e quelle in crisi, per gli anziani, per i malati e le persone in difficoltà, affidando al termine della processione tutto il paese allo Spirito misericordioso di Dio.

Al grazie riconoscente per le Autorità presenti, per i Carabinieri, i Vigili e la Protezione civile che hanno sorvegliato con discrezione, per la Banda, i Portatori e per tutti i fedeli, si è unito l'invito a non lasciar spegnere quelle tante luci, simbolo della fede, che hanno illuminato il nostro cammino.

GIOVEDÌ SANTO

Una coppia di **fidanzati** prossimi alle nozze, due **bambini** e tre coppie di **sposi**, di cui una in attesa di un figlio, sono stati quest'anno i protagonisti della **Lavanda dei piedi**, un gesto altamente significativo perché richiama il senso del servire.

“Un gesto d’amore –ha detto don Alfredo all’omelia– ci riempie il cuore se c’è umiltà e generosità”. Ma, amare come?

Il tradimento è sempre alle porte del cuore di chi ama, perché in noi c’è sempre un po’ di Giuda, che tradisce il suo Amico proprio con i gesti dell’amore: intinge il pane nel piatto di Gesù e più tardi lo bacerà. Gestì di un amore malato.

Ma anche l’orgoglio e la presunzione ci portano a dire come Pietro **“No, tu non mi laverai i piedi”**, sottilmente nascosto nei tanti **“no”** che diciamo a chi ci ama.

Ancor più bello lo spunto di riflessione offerto dalle Letture della Liturgia, che ci hanno presentato ben **tre cene**: una antichissima fatta di pane azzimo, di agnello da consumare tutto e in fretta, di erbe amare; la cena liturgica narrata da S. Paolo, che è memoriale di quell’ultima cena fatta da Gesù con i suoi apostoli. E ancora un invito ai presenti per gustare la bellezza di stare insieme in famiglia intorno alla mensa e insieme parlare di Dio e con Dio. Lo sguardo è allora corso spontaneo alla

pala del nostro Altare della Reposizione, che nei fiori, nelle luci, nel rosso delle stoffe, nell’oro dei decori indicava tutta la sublimità del Mistero d’amore, che allontana ogni forma di egoismo, di cattiveria, di prepotenza, di superbia e di vigliaccheria, racchiuso in quel **“grido”** finale dell’omelia, rivolto ai piccoli e ai grandi, **“Via da voi!”** il bullismo, **“Via da voi!”** l’offesa e la prevaricazione, **“Via da voi!”** il disordine, la violenza e la morte...



FLASH SULLA SETTIMANA SANTA



La Domenica delle Palme
La Croce sul fiume
La benedizione dei Portatori

DUE COSE DA AMMIRARE

Osservate da vicino il cero pasquale, realizzato a mano da un’artista, figlia di questo nostro paese, Alessandra Palombo. Brava!

E poi, andate ad ammirare il **“Giardino della Resurrezione”** (la foto è in copertina) approntato in questi giorni dopo un lungo lavoro. E’ un’altra bellezza, insieme al grande armadio nella Sala Agape, che don Alfredo ha voluto per rendere sempre più accogliente ed efficiente questa nostra Parrocchia.



APPUNTAMENTI PER LA SETTIMANA

LUNEDI 2 APRILE - LUNEDI DELL'ANGELO

Alle ore 18.00 S. Messa nella Chiesa di S. Lorenzo

MARTEDI 3 APRILE

Alle ore 18.00 S. Messa nella Chiesa di S. Antonio

MERCOLEDI 4 APRILE

Alle ore 18.00 S. Messa nella Chiesa di S. Giuseppe con il Gruppo di preghiera di Padre Pio

GIOVEDI 5 APRILE

NON si terrà la LECTIO sul Vangelo della Domenica, che riprenderà Giovedì 12 Aprile, sempre alle ore 19.00 nella Chiesa di S. Antonio con i fratelli protestanti.

VENERDI 6 APRILE - 1° Venerdì del mese

Alle ore 18.00 nella Chiesa di S. Lorenzo S. Messa e Adorazione eucaristica



SABATO 7 APRILE

“A CASA DEL FARISEO” sarà il tema dell’incontro mensile del **GRUPPO FAMIGLIA**, aperto come sempre a tutti.

L’appuntamento è alle ore 19.00 nella Sala Agape. Al termine si condividerà la cena.

Passate le festività pasquali, la nostra Parrocchia deve prepararsi ad accogliere la Statua della **MADONNA DI FATIMA**, che sarà tra noi dal 22 al 28 aprile, per cui è bene incontrarsi **GIOVEDI 5 APRILE** alle ore 18,30 nella Sala Agape per mettere a punto il programma e passare alla “parte operativa”.

Ricordate il progetto diocesano “UNA COPPIA PER PARROCCHIA”?

Voluto fortemente dal nostro Vescovo Gerardo e posto al centro dell’agenda pastorale della Diocesi, è giunto ora alla “fase 2”.

Le **28 COPPIE-PILOTA** -tra cui i nostri Adriana e Antonio Rinaldi- stanno per completare il Corso di preparazione svoltosi presso il Seminario di Anagni in 4 week-end con la guida dei formatori del Centro Betania di Roma, Ora è la volta di passare alla “fase zonale”, che prevede un cammino di formazione mensile, da avviare dopo Pasqua con le coppie individuate nella varie Parrocchie.

Nelle nostra **Zona pastorale** si sono formati **tre gruppi**: il 1° con le coppie di Arpino, Santopadre e Fontana Liri con don Pasqualino Porretta; il 2° con le coppie di Maria SS. Immacolata e Castelliri con don Roberto Dell’Unto; il 3° con le coppie di Carnello, S. Maria dei Fiori e S. Lorenzo con Padre Juan Luyan Laua.

Per noi il 1° appuntamento è fissato per **DOMENICA 15 APRILE** alle ore 17.00 presso la Sala “Francesco Carbone” del Complesso S. Carlo a Isola superiore. Ci sarà, come al solito, uno spazio riservato ai figli. Se oltre a quelle già individuate, ci sono altre coppie disponibili a fare questa bella esperienza, fatecelo sapere.

